

Pratica SAC n. 21872/2023

**Provincia di Reggio Emilia**  
Servizio Pianificazione Territoriale  
Piazza Gioberti n. 4  
42121 Reggio Emilia  
PEC: [provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it](mailto:provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it)

**OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento dell'attività produttiva esistente della Ditta Spaggiari srl in Comune di San Polo d'Enza, in variante agli strumenti urbanistici vigenti - rapporto istruttorio**

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015, si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

#### RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- il Comune di San Polo d'Enza con nota prot. n. 6086 del 22/05/2023, in atti ARPAE al prot. n. PG/2023/0089152 del 22/05/2023, ha trasmesso gli elaborati costitutivi del progetto riguardante l'ampliamento dell'attività produttiva esistente della Ditta Spaggiari srl, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017.

Visti:

- la nota del Comune di San Polo d'Enza prot. n. 10672 del 13/09/2023, in atti ARPAE al prot. n. PG/2023/155204 del 13/09/2023, con cui sono state trasmesse le integrazioni preliminari a completamento degli elaborati ed è stata convocata la conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, Legge n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri degli Enti nell'ambito del procedimento unico in oggetto;
- il verbale della prima seduta della conferenza di servizi convocata dal Comune di San Polo d'Enza nell'ambito del procedimento unico in oggetto per l'acquisizione dei pareri degli Enti in

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

riferimento sia al progetto che alla variante urbanistica, tenutasi in data 10/10/2023, trasmesso dal Comune di San Polo d'Enza con nota prot. n. 13192 del 08/11/2023, in atti ARPAE al prot. n. PG/2023/189798 del 08/11/2023;

- la nota del Comune di San Polo d'Enza prot. n. 13755 del 22/11/2023, in atti ARPAE al prot. n. PG/2023/199400 del 22/11/2023, con cui sono state trasmesse le integrazioni documentali richieste a seguito della prima seduta della conferenza di servizi ed è stata convocata la seconda seduta prevista in data 06/12/2023;
- la nota del Comune di San Polo d'Enza prot. n. 14089 del 01/12/2023, in atti ARPAE al prot. n. PG/2023/204942 del 01/12/2023, con cui sono stati trasmessi i pareri degli Enti ed è stato comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito degli elaborati con avviso sul BURET n. 261 del 27/09/2023 non sono pervenute osservazioni. Con la medesima nota il Comune di San Polo d'Enza ha rinviato in data 13/12/2023 la seduta conclusiva della conferenza di servizi.

Considerato che dagli elaborati di progetto e di variante urbanistica emerge che:

- Spaggiari srl è un'azienda sita in via Mole a San Polo d'Enza che svolge attività di demolizioni edili, escavazione, sbancamento, movimentazione di terra e ghiaia e opere di urbanizzazione in genere, e attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi provenienti dai propri cantieri edili di costruzione e demolizione;
- il progetto in esame riguarda l'ampliamento del Centro di Recupero Rifiuti Inerti esistente e la nuova costruzione, all'interno delle attuali pertinenze aziendali, di una struttura ad hangar da destinare a ricovero mezzi e attrezzature d'opera; non si prevede l'aumento del quantitativo di rifiuti inerti trattati né delle modalità di recupero;
- attualmente il Centro di Raccolta Rifiuti Inerti interessa un'area di circa 1.365 mq, l'area di ampliamento prevista dal progetto in esame ha un'estensione pari a 1.100 mq; il nuovo hangar, che sarà realizzato all'interno dell'attuale area aziendale, avrà superficie pari a 349,56 mq;
- negli strumenti urbanistici vigenti (PSC e RUE) l'area oggetto di ampliamento risulta classificata come zona ASP.3a "Ambiti specializzati per nuovi insediamenti produttivi", previsione che risulta ad oggi decaduta per effetto della scadenza del periodo transitorio disposto dalla LR n. 24/2017; la variante urbanistica riguarda la modalità attuativa per la realizzazione dell'ampliamento in progetto, in particolare con l'individuazione cartografica della perimetrazione esistente e di quella di progetto in modo da definire le aree oggetto del procedimento unico art. 53 in esame e con l'inserimento all'interno delle Norme di RUE di uno specifico articolo;

- nel Rapporto ambientale (elaborato 3), dove sono riprese anche le considerazioni e valutazioni contenute negli elaborati specialistici redatti per il progetto, si evidenzia che:
  - non sono previste modifiche alla viabilità di accesso all'area; è prevista la realizzazione di 13 posti auto pertinenziali e la monetizzazione di 3 posti auto pubblici;
  - non si prevedono, allo stato di progetto, variazioni del flusso giornaliero di automezzi rispetto allo stato attuale, in particolare:
    - > la quantità massima di rifiuti sottoposti a trattamento (non oggetto di variazione) è pari a 14.400 tonnellate/anno, ossia circa 8.000 mc/anno, e considerando che ogni mezzo ha un carico medio di circa 20 mc, viene stimato un flusso in entrata per il solo conferimento dei rifiuti inerti da trattare di circa 1-2 mezzi/giorno per 220 giorni/anno (400 mezzi/anno);
    - > gli stessi autocarri possono non essere conteggiati in uscita, poiché se verranno impiegati i mezzi della Ditta, una volta effettuato il conferimento dei rifiuti, potranno rimanere in sosta entro il deposito della sede; sarà comunque privilegiato il transito di automezzi sempre a pieno carico, evitando che escano vuoti, ma ottimizzando i transiti, facendo quindi entrare rifiuti ed uscire materia prima ottenuta dal trattamento;
    - > per la valutazione in termini di rumore, in via del tutto cautelativa, è stato stimato un traffico veicolare massimo indotto dall'azienda pari ad un massimo di 20 transiti complessivi di mezzi pesanti (autocarri) al giorno per lo scarico/carico inerti in ingresso/uscita con percorrenza dello stradello a sud che collega il centro di recupero con Via delle Mole;
    - > ciò anche considerando di "saturare" in una sola giornata lo stoccaggio istantaneo autorizzato pari a 500 mc e stimando il carico medio di circa 20 mc di un automezzo si potrebbe arrivare ad un numero massimo di 25 mezzi ( $500/20=25$  mezzi): realisticamente tale numero non sarà mai raggiunto e ci si attesterà su un massimo di 20 transiti complessivi di mezzi pesanti;
    - > l'hangar con funzione di ricovero dei mezzi e delle attrezzature d'opera non comporterà aumento dei flussi di traffico, poiché i mezzi ospitati sono a disposizione del Centro di Recupero Inerti e, pertanto, non incidono sui flussi di traffico in entrata e uscita dall'area;
  - le modalità di approvvigionamento delle acque (pozzo e canale superficiale) e i consumi idrici non subiranno modifiche; il volume emunto dal pozzo pari a 500 mc/anno (si veda a tal proposito la Concessione di Derivazione Acque Pubbliche da falde sotterranee DET-AMB-2018-3233 del 25/06/2018 di seguito richiamata) integrato con le acque raccolte dalla vasca di seconda pioggia sarà sufficiente ad assicurare l'umidificazione del centro, la bagnatura dei cumuli durante la movimentazione dei rifiuti, delle materie prime trattate, e durante il trattamento;
  - si prevede l'adeguamento dell'impianto di trattamento scarichi idrici del Centro di Recupero Inerti con immissione indiretta nel Canale demaniale d'Enza (a tale riguardo si veda la domanda di modifica sostanziale di AUA e il parere del Consorzio di Bonifica di seguito richiamati);

- per quanto riguarda la struttura ad hangar da destinare a ricovero mezzi e attrezzature d'opera, tutte le pavimentazioni esistenti o in progetto risultano di tipo permeabile in ghiaia, non si prevedono pavimentazioni bituminose o cementizie;
- in riferimento all'inserimento nel paesaggio e all'impatto visivo, lo spostamento dell'esistente siepe in *Carpinus betulus* dall'originaria posizione lungo il lato ovest del Centro di Raccolta autorizzato alla nuova posizione ad ovest dell'ampliamento, nonché la piantumazione di due nuove siepi lungo i lati nord e sud sono già stati realizzati in attività edilizia libera; a tal riguardo nel Rapporto si precisa che non risulta possibile incrementare la fascia di mitigazione in quanto le aree poste nelle immediate vicinanze non risultano di proprietà del Proponente;
- gli elaborati sono comprensivi di:
  - > "Valutazione dell'impatto atteso sulla qualità dell'aria mediante simulazione modellistica", nella quale si conclude che, con la realizzazione degli interventi in progetto, non sono attesi effetti negativi significativi sulla qualità dell'aria locale, sui recettori posti nelle immediate vicinanze e sulle matrici ambientali; il Centro di Recupero Rifiuti Inerti è autorizzato per le emissioni diffuse derivanti dall'attività di stoccaggio, movimentazione e macinazione di rifiuti inerti derivanti da demolizioni, con Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2018-2653 del 28/05/2018 (di seguito richiamata);
  - > "Previsione di impatto acustico"; la zona che comprende l'area oggetto di intervento e i principali ricettori abitativi presenti nel suo intorno è classificata dal Piano di Classificazione Acustica Comunale in Classe III - aree di tipo misto - con limiti di immissione assoluti di 60 dBA diurni e 50 dBA notturni; a seguito di misurazioni fonometriche ed elaborazione dei dati nella relazione si conclude che anche allo stato di progetto si prevede il mantenimento dell'attuale situazione di rispetto dei limiti acustici vigenti in tutti i ricettori esaminati;
  - > "Relazione di compatibilità idraulica"; nella relazione è stata valutata con esito positivo la compatibilità idraulica del fosso interpoderale con recapito nel Canale Demaniale d'Enza anche a seguito degli interventi di adeguamento del sistema degli scarichi idrici previsti dal progetto; inoltre nella relazione sono contenute considerazioni in merito alla compatibilità idraulica del progetto ai sensi della DGR n. 1300/2016 e delle mappe di pericolosità e rischio idraulico del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni. Per quanto riguarda la pericolosità idraulica, l'area di intervento ricade nello scenario di alluvione poco frequente (P2-M) in riferimento al Reticolo Secondario di Pianura, nella relazione sono indicate le misure di mitigazione già ad oggi adottate presso il sito che risultano coerenti con le disposizioni specifiche di cui al punto 5.2 della DGR n. 1300/2016; il non aggravio dei livelli di pericolosità idraulica viene dimostrato dalla compatibilità idraulica del fosso interpoderale a ricevere anche le portate meteoriche post operam.

Visti gli allegati pareri espressi sia in riferimento al progetto che alla variante urbanistica:

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0207847 del 06/12/2023; parere favorevole alle seguenti condizioni:
  - o prima dell'inizio dell'attività presso il Centro di Recupero Inerti con la nuova configurazione dell'impianto, sia ottenuta la modifica dell'AUA vigente;
  - o la pavimentazione del nuovo hangar sulla quale sosterranno i mezzi d'opera sia realizzata con materiali aventi coefficiente di impermeabilità adeguato alla protezione del suolo e sottosuolo da eventuali perdite o gocciolamenti di idrocarburi, derivanti dai mezzi stessi;
  - o nell'installazione della nuova vasca di prima pioggia, che funzionerà in parallelo con quella esistente, sia posta particolare attenzione alle quote delle tubazioni di collegamento al fine di evitare distribuzioni anomale delle acque da trattare e immissioni di acque di prima pioggia nella rete di seconda pioggia;
  - o ai sensi degli articoli 20 e 21 del Capo III del DPR n. 120/2017 "Terre e rocce da scavo prodotte in cantieri di piccole dimensioni (quantità di terreno scavato per le fondazioni inferiore ai 6000 mc), il Proponente dovrà presentare al Comune e ad Arpae, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000;
  
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0125192 del 10/10/2023; parere favorevole a condizione che sia prevista opportuna segnaletica verticale ed orizzontale in grado garantire il corretto flusso di traffico tra i mezzi in movimento e le pale meccaniche e/o escavatori, e che l'illuminazione artificiale garantisca una buona visibilità dei mezzi anche in condizioni di scarsa illuminazione naturale;
  
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2023U0016827 del 11/10/2023; conferma del nulla osta idraulico ID 23098/San Polo d'Enza [per scarico indiretto delle acque meteoriche provenienti dall'area di recupero inerti Spaggiari Srl con recapito finale in Canale Demaniale d'Enza, previa veicolazione in fossi e scoline private per circa 600 metri] e parere di compatibilità idraulica favorevole ai sensi della DGR n. 1300/2016;
  
- IRETI, prot. n. RT006971-2023-P del 07/06/2023, ad esito favorevole di fattibilità;
  
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, parere espresso nella prima seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 10/10/2023 e riportato nel relativo verbale come segue: *"l'attività oggetto di realizzazione è ricompresa nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi (Allegato I, DPR 151/2011, Cat. A) per le quali non è prevista la valutazione preventiva del progetto. Pertanto, il progettista e il titolare dell'attività possono procedere in autonomia alla redazione del progetto, conformemente alle norme operanti, e successivamente, ad intervento completato, presentare SCIA antincendio ai fini dell'esercizio dell'attività"*.

Vista inoltre:

- la nota della Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale ed Autorizzazioni del 09/08/2023 ad oggetto "Valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 relativa alla modifica di AUA per ampliamento area di stoccaggio rifiuti senza l'aumento dei quantitativi da recuperare, e nuova installazione di hangar metallico ad uso ricovero mezzi e attrezzature d'opera, presso la sede operativa della ditta Spaggiari s.r.l. sita in via Mole n.11 – 42020 San Polo d'Enza" nella quale si ritiene che le modifiche proposte rientrino nella tipologia di cui all'art. 6, comma 9-bis del D.Lgs n. 152/2006 e che le stesse non necessitino di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi.

Dato atto che:

- nell'ambito del procedimento unico in oggetto la Ditta Spaggiari srl ha presentato ad ARPAE SAC domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2018-2653 del 28/05/2018 ai sensi del DPR n. 59/2013;
- la Ditta Spaggiari srl è autorizzata al prelievo di acque con Concessione di Derivazione Acque Pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria DET-AMB-2018-3233 del 25/06/2018, che prevede che la risorsa derivata venga utilizzata per le esigenze idriche inerenti l'attività di recupero di rifiuti inerti non pericolosi svolta dalla ditta all'interno dello stabilimento aziendale, nonché per l'irrigazione delle aree verdi di pertinenza aziendale con un consumo annuo di 500 mc e portata massima pari ad 1 litro/secondo.

Valutato che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 261 del 27/09/2023, il Comune di San Polo d'Enza non ha ricevuto osservazioni relativamente al Procedimento Unico art. 53 LR n. 24/2017 in oggetto, come dato atto dallo stesso Comune di San Polo d'Enza nella nota prot. n. 14089 del 01/12/2023, in atti ARPAE al prot. n. PG/2023/204942 del 01/12/2023.

Tutto ciò premesso si propone alla Provincia di Reggio Emilia di approvare la seguente conclusione dell'istruttoria:

- ai fini dell'approvazione del progetto di ampliamento dell'attività produttiva esistente della Ditta Spaggiari srl in Comune di San Polo d'Enza, in variante agli strumenti urbanistici vigenti, nell'ambito del Procedimento unico di cui all'art. 53, comma 1, lettera b) della LR n. 24/2017, stante le informazioni disponibili agli atti alla data odierna, non sono attesi effetti ambientali negativi significativi, nel rispetto di quanto verrà prescritto con il provvedimento di autorizzazione (AUA), cui si rimanda integralmente.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Nelle successive fasi attuative dovranno essere comunque rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/0207847 del 06/12/2023;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2023/0125192 del 10/10/2023.

Il Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)  
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005